

	<p style="text-align: center;">Ministero dell'Istruzione e del merito Istituto Comprensivo Statale – " San Giovanni Bosco " Piazza del Consiglio n. 1 – 23814 Cremona (LC) telefono 0341/996557 Cod. Mec. LCIC81300B C.F. 83007520139 E-mail: lcic81300b@istruzione.it - Pec: lcic81300b@pec.istruzione.it Sito Web: http://www.icscremono.edu.it</p>	
---	--	---

Prot.n. (vedi segnatura)

Cremona, (vedi segnatura)

Oggetto: Determina per visita istruzione al Museo Egizio di Torino delle cl.4[^] - 5[^] scuola primaria di Cortenova in data 13/04/2023
Affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), D. L.gs 50/2016.

CIG: ZED3A02ADE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** D.I. 28 agosto 2018, n. 129, concernente "regolamento recante le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche", ai sensi dell'art. 1, comma 143, della legge 13/07/2015, n. 107;
- VISTO** l'art. 32 comma 2 del D. L.gs 50/2016, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- VISTO** l'art. 36 comma 2 lettera a) del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", di seguito denominato d.lgs. 50/2016;
- VISTO** il D. Lgs. 19/04/2017 n. 56 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
- VISTA** la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza

comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell’ANAC;

- VISTO** in particolare l’Art. 44 (Funzioni e poteri del dirigente scolastico nell’attività negoziale);
- VISTO** in particolare l’Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l’approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l’accertamento delle entrate e l’impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO** il D. L. n. 95/2012 convertito nella legge n. 135/2012 (Spending review) che prevede l’obbligo dell’utilizzo di Consip;
- RILEVATA** l’esigenza di indire, in relazione all’importo finanziario, la procedura per le forniture sotto soglia di cui all’art. 36 , comma 2, lettera a), del d.lgs. 50/2016, tramite la procedura negoziata mediante affidamento diretto;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n° 06 del 17/12/2021 con la quale è stato approvato il PTOF per il triennio 2022/2025;
- VISTA** il Programma Annuale 2023 approvato con delibera n. 47 del 31/01/2023;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici», come modificato dal D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- VISTO** in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice;
- VISTO** in particolare, l’art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]»;
- VISTO** l’art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «L’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- VISTE** le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici;
- VISTO** l’art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «Al Consiglio d’Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro»;

- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017;
- RITENUTO** che il Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;
- VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);
- TENUTO CONTO** che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;
- CONSIDERATO** In particolare l'art.44 (Funzioni e poteri del Dirigente Scolastico nell'attività negoziale);
- CONSIDERATO** In particolare l'Art.4 c.4 del D.I. 28 agosto 2018, n.129 che recita " Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";
- RILEVATA** L'esigenze di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per le forniture sotto soglia di cui all'art.36, comma 2 lettera A), DEL D.LGS 50/2016, tramite la procedura negoziata mediante affidamento diretto;
- RILEVATO** che l'importo della spesa rimane al di sotto di quello di competenza del Consiglio di Istituto, previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "determinazione ... dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico ... affidamenti di lavori, servizi e forniture ... superiore a 10.000,00 euro";

- VISTO** che l'affidamento avverrà, ai sensi dell'art.36, comma 02, del D. Lgs. 50/2016 mediante corrispondenza commerciale consistente nella trasmissione dei dati e conseguente accettazione da parte dell'operatore economico prescelto;
- VISTO** l'uscita in parola degli alunni delle cl.4⁻5⁻ della scuola primaria di Cortenova a Torino per la visita al Museo Egizio del 13.04.2023;
- CONSIDERATO** di affidare la visita degli alunni delle classi 4⁻ e 5⁻ all'operatore economico alla FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO pari a € 43,00 IVA esente;
- CONSIDERATO** che, in ogni caso, questa Amministrazione, provvederà sulle autodichiarazioni rese dagli operatori economici ad effettuare, ai fini dell'affidamento diretto, idonei controlli ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 ;
- CONSIDERATO** che l'importo della fornitura ammonta a **€ 43,00** IVA esente e che, pertanto, il servizio in oggetto per entità e tipologia è riconducibile alla fattispecie di cui al comma 2, lett.a) dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016;
- VISTO** Che questa amministrazione ha provveduto a verificare che l'operatore economico risulti in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice dei Contratti Pubblici e, speciali, ove previsti, relativa all'assenza di annotazioni tramite il casellario ANAC;
- VISTO** il DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva), con cui si attesta la regolarità contributiva della società **FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO**;
- VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- TENUTO CONTO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG) **ZED3A02ADE**
- CONSIDERATO** che gli importi di cui al presente provvedimento risultano pari ad Euro 43,00 IVA esente, trovano copertura sul capitolo -A.5.1- del Programma Annuale 2023;

Nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

- Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- La procedura è prevista e normata dal D.lgs. n.50 del 18 aprile 2016, da attuare nel pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, e correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, di pubblicità nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

Di affidare direttamente alla società **FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO**, il servizio in oggetto, come di seguito specificato:

Destinatario	Capitolo	Tipo/Conto /Sottoconto	CIG	Importo IVA esente €	Importo IVA esente €
FONDAZIONE MUSEO DELLE ANTICHITA' EGIZIE DI TORINO	A5	1	ZED3A02ADE	43,00	43,00

- L'affidamento avviene previa verifica dell'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 80, commi 1,2,4,5 e 12 del D. Lgs. 50/2016 e successive modifiche;
- Di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fattura elettronica, debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- Di imputare la spesa al progetto sopra indicato, che prevede la necessaria copertura finanziaria;
- In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016 dall'operatore economico questa Amministrazione provvederà:
 - a) alla risoluzione del contratto ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
 - b) all'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto;
 - c) alla segnalazione all'ANAC, ai sensi dell'art.80, comma 12, del Codice e all'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente;
- Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato all'albo on-line e nella sezione amministrazione trasparente del sito web dell'istituzione scolastica;
- Di definire, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e dell'art. 5 della legge 241/1990, viene nominato Responsabile del procedimento il Dirigente Scolastico Renato Cazzaniga.

II DIRIGENTE SCOLASTICO
Renato Cazzaniga